

La “Philosophische Gruppe Berlin” (1927-1932).

Componenti, programma, rilevanza

Coordinamento: Dott. Stefano Franchini (IISG)

La ricerca intende ricostruire la vicenda della cd. “Philosophische Gruppe”, iniziativa promossa da un cenacolo ristretto di intellettuali ebrei-tedeschi come Erich Unger, Adolf Caspary, Simon Guttmann, Ernst Fraenkel, Joseph Markus e altri. Poiché tale gruppo si è costituito grazie all’influsso di Oskar Goldberg (1885-1952), storico delle religioni e filosofo, è talvolta conosciuto anche con la denominazione di Goldberg-Kreis. Negli anni tra 1927 e 1932 la Philosophische Gruppe ha organizzato, attraverso inviti *ad personam*, annunci e affissioni, frequenti serate di discussione filosofica, politica, economica, scientifica e giuridica. Gli incontri si svolgevano in luoghi pubblici e privati di Berlino e divennero ben presto crocevia di idee e relazioni. Nonostante il numero e la notorietà dei relatori e degli ospiti intervenuti, malgrado la qualità del programma, la rilevanza epocale dei temi discussi e la risonanza prodotta in vari autori di fama, la storiografia non si è ancora occupata sistematicamente di questo forum intellettuale, al quale ha dedicato allusioni cursorie nei pochi studi dedicati a qualche suo singolo membro. Obiettivo del presente progetto di ricerca è dunque restituire un’immagine quanto più completa di tale iniziativa attraverso un vasto lavoro di scavo su varie tipologie di fonti edite e inedite, colmando così una lacuna che affligge sia la storia dell’ebraismo tedesco sia più in generale la storiografia dell’età di Weimar.

Obiettivi del progetto:

1. Raccolta di materiale biografico edito e inedito relativo ai membri della Philosophische Gruppe (spec. Erich Unger, Adolf Caspary, Simon Guttmann, Ernst Fraenkel, Harald Landry e naturalmente Oskar Goldberg); presentazione storica dei contesti intellettuali nei quali il gruppo si è costituito; ricognizione della sua influenza culturale;
2. Ricostruzione storiografica quanto più completa possibile degli incontri organizzati dalla Philosophische Gruppe tra 1927 e 1932 nonché dell’insieme dei loro fre-

- quentatori regolari o saltuari;
3. Pubblicazione di testi chiave per comprendere l'orientamento teorico della Philosophische Gruppe, come per es. l'opera esegetica di Oskar Goldberg *Die Wirklichkeit der Hebräer* (1925);
 4. Analisi complessiva delle tematiche trattate negli incontri e del loro impatto sulla produzione dei singoli relatori;
 5. Interpretazione e collocazione di questa iniziativa nel panorama culturale berlinese durante l'età di Weimar.

Prodotti della ricerca:

1. Pubblicazione di un saggio che delinei la fisionomia della Philosophische Gruppe e la sua evoluzione dai circoli intellettuali berlinesi prima e dopo la Prima guerra mondiale;
2. Pubblicazione dell'edizione italiana di Oskar Goldberg, *Die Wirklichkeit der Hebräer. Einleitung in das System des Pentateuch*, Bd. 1, David Verlag, Berlin 1925 (a cura di Stefano Franchini). Questa edizione renderebbe più comprensibili altre opere prodotte da membri del Goldberg-Kreis, in particolare di Erich Unger e Adolf Caspary, del quale non esiste alcuna edizione né tedesca né italiana dei numerosi scritti;
3. Pubblicazione di una vasta monografia documentale, che dimostri l'intensa attività della Philosophische Gruppe attraverso i suoi componenti, il programma, gli scritti, i dibattiti pubblici condotti sulla stampa di allora e l'influenza esercitata sulla produzione degli autori coinvolti.

Die „Philosophische Gruppe Berlin“ (1927-1932).

Mitglieder, Programm, Relevanz

Koordinierung: Dr. Stefano Franchini (IISG)

Das Ziel des Forschungsprojekts ist, die Geschichte der sogenannten „Philosophischen Gruppe Berlin“ zu rekonstruieren. Sie wurde von einer kleinen Gruppe deutsch-jüdischer Intellektueller wie Erich Unger, Adolf Caspary, Simon Guttman, Ernst Fraenkel, Joseph Markus und anderen ins Leben gerufen. Da diese Gruppierung sich im Einfluss des Religionshistorikers und Philosophen Oskar Goldberg (1885-1952) gebildet hatte, wird sie gelegentlich auch als „Goldberg-Kreis“ bezeichnet. In den Jahren von 1927 bis 1932 organisierte die „Philosophische Gruppe“ durch persönliche Einladungen, Ankündigungen und Plakate regelmäßige Diskussionsabende über aktuelle Themen philosophischer, politischer, ökonomischer, naturwissenschaftlicher und rechtswissenschaftlicher Natur. Die Veranstaltungen fanden in öffentlichen und privaten Räumen Berlins statt und wurden bald zu einem Knotenpunkt von Ideen und Beziehungen. Trotz Zahl und Bedeutung der teilnehmenden Redner und Gäste, trotz der Qualität des Programms, der epochalen Relevanz der diskutierten Themen und der Resonanz bei verschiedenen namhaften Autoren hat sich die Forschung bisher mit diesem intellektuellen Forum nicht systematisch befasst. Kurssorisch wurde in vereinzelt Studien auf die Gruppe hingewiesen, die bis dato einzelnen Mitgliedern gewidmet waren. Das Ziel des Forschungsprojektes besteht also darin, durch eine umfassende Suche nach unveröffentlichten und veröffentlichten Quellen ein möglichst vollständiges Bild dieser Unternehmung vorzulegen und damit eine Lücke zu schließen, die sowohl die Geschichte des deutschen Judentums als auch die intellektuelle Geschichtsschreibung der Weimarer Republik generell betrifft.

Zielvorgabe:

1. Sammlung veröffentlichter und unveröffentlichter biografischer Materialien zu bedeutenden Mitgliedern der Philosophischen Gruppe (insbesondere Erich Unger, Adolf Caspary, Simon Guttman, Ernst Fraenkel, Harald Landry und natürlich Oskar Goldberg). Geschichtliche Darstellung der geistigen Kontexte aus der die

- Gruppe hervorging. Ausblick auf ihre intellektuelle Wirkungsgeschichte;
2. Möglichst vollständige Rekonstruktion der von der „Philosophischen Gruppe“ zwischen 1927 und 1932 organisierten Veranstaltungen und deren regelmäßigen oder gelegentlichen Teilnehmer;
 3. Veröffentlichung zentraler Texte zum Verständnis der theoretischen Ausrichtung der „Philosophischen Gruppe“, wie z.B. Oskar Goldbergs exegetisches Werk *Die Wirklichkeit der Hebräer* (1925);
 4. Generelle Darstellung der in der Gruppe behandelten Themen, sowie deren Niederschlag in der Produktion der teilnehmenden Referenten;
 5. Interpretation der „Philosophischen Gruppe“ im Kontext des geistigen Lebens in Berlin und der Weimarer Republik.

Forschungsprodukte:

1. Veröffentlichung eines Aufsatzes, der einen ersten generellen Überblick über die Physiognomie der „Philosophischen Gruppe“ und deren Entwicklung aus den geistigen Kreisen in Berlin vor und nach dem 1. Weltkrieg gibt;
2. Veröffentlichung der italienischen Ausgabe von Oskar Goldberg, *Die Wirklichkeit der Hebräer. Einleitung in das System des Pentateuch*, Bd. 1, David Verlag, Berlin 1925 (herausgegeben von Stefano Franchini). Diese Ausgabe wird andere Werke von Mitgliedern des Goldberg-Kreises erschließen, insbesondere einige Texte von Erich Unger und Adolf Caspary, von dem es immer noch keine deutsche oder italienische Ausgabe gibt;
3. Veröffentlichung einer umfangreichen dokumentarischen Monografie über die intensive Tätigkeit der „Philosophischen Gruppe“, über deren Mitglieder, deren Programm, deren Schriften, deren öffentliche Debatten im Spiegel der Presse und deren Einfluss auf das Schaffen der beteiligten Besucher.